



Num. Progr. 6
del 31/03/2016

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI PER L'ANNO 2016

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 6

Adunanza Ordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 31/03/2016 ore 20:30.

L'anno duemilasedici il trentuno del mese di marzo alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi 31/03/2016 alle ore 20:30 il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	SINDACO	Presente
2. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
3. BASCHIERI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
4. CABRI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
5. TOMEI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
6. CABRI ARMANDO	CONSIGLIERE	Assente
7. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale *MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori MAGNANI SIMONA, TOMEI SIMONE, CABRI FABIO.

Verbale n. 6 del 31/03/2016

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI PER L'ANNO 2016

- Presenti all'appello nominale n° 6
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 6

La presente proposta viene illustrata dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi Dr. Tiziano Zironi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni di legge:

- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU);
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2011, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97;
- il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili;
- il regolamento generale delle entrate tributarie comunali del Comune di Polinago, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2012 con cui è stato approvato il regolamento per l'imposta municipale propria e successive modificazioni;
- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Preso atto che è stato pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015 il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

Considerato che a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-città tenutasi il 18 febbraio 2016 della proroga al 30 aprile 2016 dei termini per approvare il bilancio comunali di previsione 2016, è stato adottato il relativo Decreto del Ministero degli Interni 01/03/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016;

Viste

- la propria deliberazione del 30/09/2013 n. 26, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2013;
- la propria deliberazione del 30/04/2014 n. 12, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2014;
- la propria deliberazione del 23/04/2015 n. 9, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2015;

Tenuto conto ai fini IMU della quantificazione stimata dei trasferimenti statali per l'anno corrente;

Ritenuto di confermare per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote IMU:

- 4,0 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 9,9 per mille aliquota ordinaria per le altre fattispecie di immobili;

Ritenuto di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Dato atto che:

- le previsioni di gettito relative all'IMU contenute nello schema di bilancio, sono state elaborate sulla base dei dati a propria disposizione e saranno, se necessario, oggetto di successive modifiche;
- con riferimento alla stima delle spettanze del Comune in materia dell'IMU e di fondo comunale di solidarietà si è tenuto conto delle modifiche apportate per l'anno dalla relativa normativa;

Richiamata la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare:

- l'art. 1, commi da 639 a 704 i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
- l'art. 1, comma 682 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. n. 446/97 l'imposta unica comunale (IUC), relativamente all'IMU, alla TASI ed alla TARI;

Preso atto che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 30/04/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge Stabilità 2016), sono stati modificati i commi 639 e 669 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n.147 è stata soppressa l'imposizione ai fini TASI relativamente all'abitazione principale;

- ai sensi del medesimo citato art.1, comma 17, è previsto che il mancato gettito riscosso nell'anno precedente a quello in oggetto, a seguito di detta soppressione è integralmente compensato da maggiori trasferimenti erariali;

Vista e richiamata la propria deliberazione del 23/04/2015 n. 10, con la quale sono state approvate per l'anno 2015 le aliquote relative all'applicazione della TASI;

Ritenuto necessario ottemperare al precetto normativo e considerato che il Comune di Polinago ha applicato la TASI solamente alle abitazioni principali, si rende obbligatoria la sua non applicazione a decorrere dall'anno 2016;

Visti:

- ✓ Il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ Il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Sentito l'intervento del Consigliere Comunale Sig.ra Simona Magnani;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 1 (Sig.ra Magnani Simona) legalmente espressi e astenuti n. 0, su n. 6 componenti presenti e n. 6 votanti;

(Come previsto dall'art. 40 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale il presente verbale contiene il testo integrale della parte dispositiva mentre gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su nastro magnetico nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del già citato Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale)

DELIBERA

1) di confermare per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote IMU:

- 4,0 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 9,9 per mille aliquota ordinaria per le altre fattispecie di immobili;

2) di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) di prevedere la non applicazione della TASI a decorrere dall'anno 2016 ottemperando in tal modo al precetto normativo di cui all'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge Stabilità 2016);

4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012;

4) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 112, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente

II CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 1 (Sig.ra Magnani Simona) legalmente espressi e astenuti n. 0, su n. 6 componenti presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segue Verbale n. 6 del 31/03/2016

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. (Art.124 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000).

Polignano, addì **05/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **05/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**
Ranieri Maria Pia Giordana

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- () è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000);
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000)

Polinago, addì **05/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **05/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**
Ranieri Maria Pia Giordana